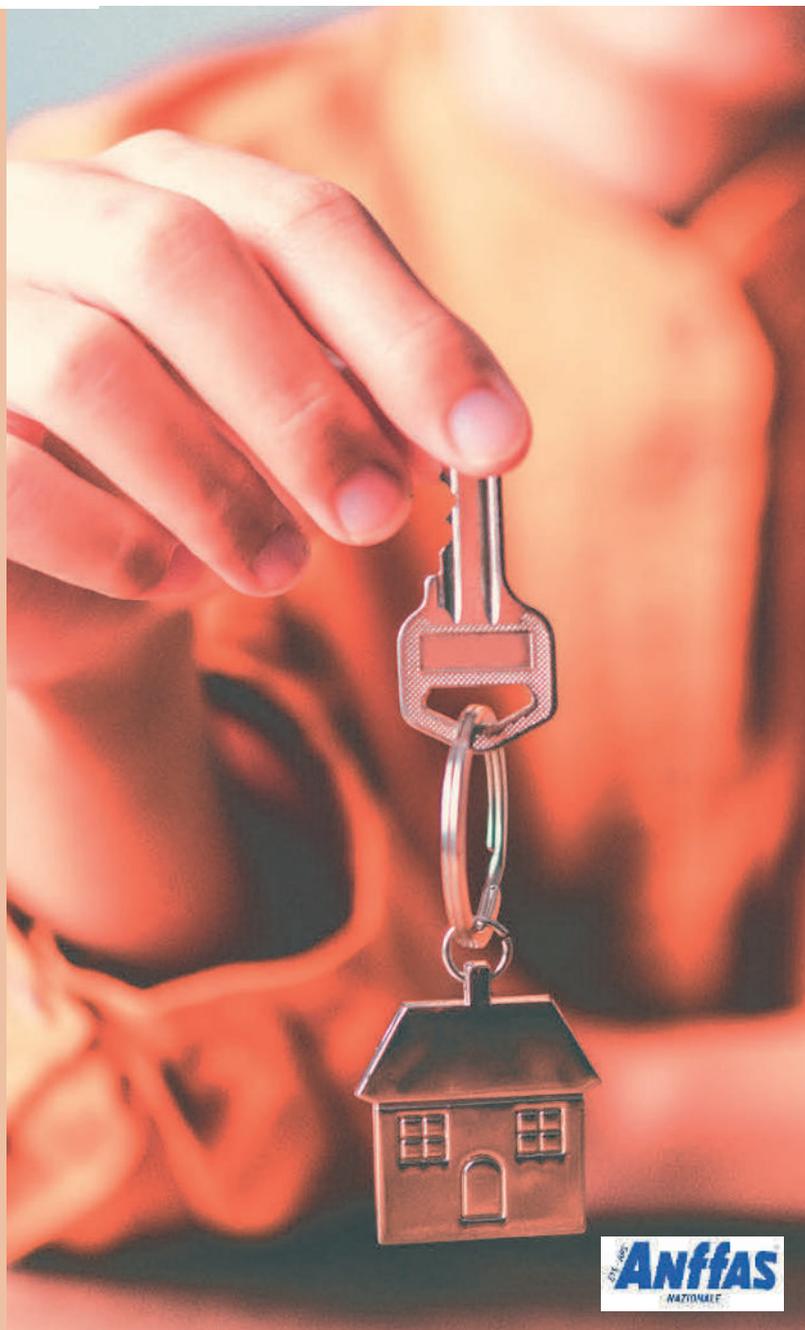


Congedo biennale straordinario e convivenza di fatto

SONO IL CONVIVENTE DI FATTO DI UNA PERSONA CON DISABILITÀ GRAVE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 3 DELLA L.N. 104/92. POSSO FRUIRE DEL CONGEDO BIENNALE STRAORDINARIO?

Si. Il D.lgs n. 105/22 ha inserito il convivente di fatto tra le persone che possono prioritariamente richiedere il congedo (al pari del coniuge e della parte dell'unione civile) ed ha, inoltre, stabilito che il congedo può essere chiesto anche ove si abbia la previsione di instaurare la convivenza con la persona con disabilità grave entro l'inizio del periodo del congedo e permanga per tutta la sua durata. L'INPS, con messaggio n. 3096/22, ha specificato che i lavoratori privati conviventi di fatto della persona con disabilità possono presentare domanda allegando una autodichiarazione dalla quale risulti la convivenza di fatto o la previsione di instaurare la futura convivenza. Qui il messaggio INPS.



Per maggiori info
www.anffas.net

Mancata convocazione del 6LO di fine anno

HO UN FIGLIO CON DISABILITÀ CHE FREQUENTA LA SCUOLA MA NON SONO STATA CONVOCATA A FINE ANNO NONOSTANTE SI DOVESSERO DISCUTERE DELLE MISURE DA METTERE IN CAMPO PER L'A.S. 2022/2023. E', QUINDI, LA SCUOLA CHE DECIDE IN AUTONOMIA LE MISURE DA ATTIVARE?

No. Entro la fine dell'a.s. 21/22 doveva svolgersi un 6LO (con la partecipazione di tutti i docenti, della ASL e anche della famiglia) utile alla verifica del percorso svolto in base agli obiettivi che si erano in precedenza prefissati e già in tale 6LO (comunque, non oltre il 30 giugno) doveva essere realizzata una prima bozza di PEI, soprattutto per programmare le risorse necessarie per l' a.s. successivo (es. insegnante di sostegno e assistente per l'autonomia e/o la comunicazione). Ove ciò non sia stato fatto, pertanto, la famiglia potrà subito chiedere al Dirigente Scolastico di convocare d'urgenza il 6LO. Per maggiori informazioni cliccare [qui](#).

Per maggiori info
www.anffas.net



Garanzia dell'assistenza di
base per gli alunni con disabilità

HO UN FIGLIO CON DISABILITÀ, E MI È STATA PROPOSTA DALLA SCUOLA L'ATTIVAZIONE DELL'ISTRUZIONE PARENTALE, VISTA L'IMPOSSIBILITÀ DI GARANTIRE DA PARTE DELL'ISTITUTO LE ATTIVITÀ DI CURA LEGATE ALL'ASSISTENZA E IGIENE PERSONALE. TUTTO CIÒ È LEGITTIMO?

No. Ciascun alunno con disabilità ha pieno diritto a ricevere tutti i supporti e sostegni di cui necessita per frequentare la scuola, compresa l'assistenza di base, che la scuola deve garantire attraverso la presenza di collaboratori appositamente formati, nel rispetto del genere dell'alunno/a per tutto l'orario scolastico. La negazione di tale diritto è, pertanto, illegittima e la famiglia ha facoltà di diffidare il Dirigente Scolastico affinché garantisca il servizio, pena la denuncia per reato di interruzione di pubblico servizio.

Per maggiori info
www.anffas.net

n.179

